

Allegato 8

MANUALE DEI CONTROLLI E DELLE SANZIONI

Allegato al contratto, per l'anno scolastico 2017-2018, avente ad oggetto la fornitura e il servizio di distribuzione di latte alimentare e altri prodotti lattiero caseari, nonché di alcune misure di accompagnamento, in favore degli allievi degli Istituti scolastici di primo grado italiani, per l'esecuzione del Programma comunitario latte nelle scuole.

CUP _____ CIG _____ Lotto N. (Regioni)

Aggiudicatario:

Sommario

1 Il quadro di riferimento	2
2 L'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario.....	3
3 I controlli	4
3.1 Segnalazioni	4
4 Le sanzioni.....	5
4.1 sanzione pecuniaria e penale contrattuale	5
4.2 Infrazione grave	6
4.3 Esclusione	6
4.4 Correzione finanziaria.....	7
5 Inadempienze contrattuali.....	7
6 Infrazioni.....	10
6.1 Mancata e/o difforme effettuazione del servizio.....	11
6.2 Condizionamento del prodotto.....	13
6.3 Non rispetto delle caratteristiche merceologiche del prodotto.....	15
6.4 Le misure di accompagnamento.....	16

Nota:

L'Amministrazione si riserva di apportare correttivi e/o note esplicative al presente Manuale in relazione ad errori materiali, a refusi di natura tecnica, a verifiche normative ed amministrative, nonché ad adeguamenti in seguito alle emanande norme tecniche di attuazione del Dlgs 50/2016.

1 IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Il presente manuale descrive le **procedure sanzionatorie** adottate dall'organismo di controllo **incaricato da AGEA** nella rilevazione delle infrazioni e dei possibili inadempimenti contrattuali: a tal fine indica le metodologie utilizzate per la determinazione della sanzione irrogabile.

Le procedure sanzionatorie sono avviate a seguito:

- a) dei controlli e delle verifiche in loco, effettuabili fino a 8(otto) mesi dopo la chiusura dell'anno scolastico di riferimento, ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2017/39;
- b) dei controlli amministrativi, ovvero delle verifiche contabili e tecniche, effettuabili fino a 8(otto) mesi dopo la chiusura dell'anno scolastico di riferimento.

Il quadro giuridico dei controlli è retto principalmente dalle seguenti disposizioni normative:

- a) Regolamento (UE) 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, in particolare **l'articolo 7**;
- b) Regolamento (UE) 908/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza, in particolare **l'articolo 43**;
- c) Regolamento (UE) 2017/39, in particolare **articoli 9 e 10**, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'aiuto dell'Unione per la fornitura di frutta, verdura, banane e latte negli istituti scolastici;

L'aggiudicatario con la firma del contratto **dichiara di essere** a conoscenza delle predette norme e dei relativi adempimenti.

La rilevanza delle sanzioni è legata sia alla natura della gara di appalto pubblico sia alla rilevanza della finalità sociale e dei correlati obiettivi del Programma oggetto del bando di gara. A tal fine l'Amministrazione ha operato in modo che il costo unitario della singola porzione da distribuire fosse tale da garantire, pur in un contesto di gara, un elevato livello qualitativo della prestazione richiesta all'aggiudicatario, che si deve tradurre nell'offerta del miglior prodotto sotto l'aspetto qualitativo e della migliore assistenza al consumo dello stesso.

Da qui la necessità di prevedere un adeguato sistema di controlli e un regime sanzionatorio particolarmente severo per quelle inadempienze che, quando ripetute e impattanti sulla qualità dei prodotti distribuiti, degli aspetti della sicurezza alimentare e delle mancate prestazioni, diminuiscono sensibilmente l'efficacia stessa del Programma.

2 L'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, in sede di offerta tecnica, si è impegnato alla realizzazione delle seguenti attività:

1. Realizzazione di 18 distribuzioni regolari, per complessive porzioni unitarie pari a_____;
2. Realizzazione di 8 distribuzioni speciali come si può evincere **dall'allegato B**, per complessive porzioni unitarie pari a_____;
3. Misure di accompagnamento; l'offerta resa prevede (**allegato C**):
 - a. ...
 - b.

Il valore annuale del lotto di gara è pari a € 0,00, di cui:

- € 0,00 per le attività di distribuzione
- € 0,00 per le misure educative di accompagnamento

Il numero degli alunni da bando annuale è pari a _____

Il numero degli alunni, da verifica iniziale, è pari a _____

L'offerta economica ha evidenziato una riduzione pari a (in %)._____, pari a euro _____

La tabella 6, allegata all'offerta economica è resa in **Allegato D**

L'aggiudicatario ha indicato il subappalto per una quota non inferiore a _____

La terna di soggetti terzi cui affiderà l'esecuzione di attività sono:

1. A
2. B
3. C

3 I CONTROLLI

AGEA pianifica le attività dei controlli nel rispetto del regolamento (UE) di esecuzione 2017/39 e del regolamento (UE) delegato 2017/40, effettuando due modalità di controllo:

- a) controlli amministrativi;
- b) controlli in loco, su almeno cinque richiedenti e su un importo non inferiore al 5% dell'aiuto distribuito a livello nazionale; tali controlli sono integrati da controlli presso un numero di istituti scolastici non inferiore all'1% di quelli coinvolti.

La stazione appaltante ha la facoltà di effettuare ulteriori controlli e verifiche della regolare esecuzione del programma e del contratto con particolare riferimento alla valutazione dell'efficacia delle misure e delle procedure adottate per il raggiungimento degli obiettivi.

La stazione appaltante, inoltre, attiverà verifiche volte a consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto esecutivo e dei tempi prestabiliti. In questo compito la stazione appaltante può essere assistita da funzionari del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali o da altre forze ed organi di controllo dello Stato italiano.

3.1 Segnalazioni

La stazione appaltante predispone una **scheda di segnalazione** di possibili infrazioni utilizzabile esclusivamente dal dirigente scolastico dell'istituto aderente al Programma e/o dal suo referente, quando espressamente indicato nella Convenzione stipulata con l'aggiudicatario e/o nominato dal Dirigente scolastico.

La segnalazione a cura del dirigente è effettuabile esclusivamente nei seguenti casi:

- a) non rispetto del calendario delle distribuzioni comunicato;
- b) ritardi di consegna,
- c) quantitativi inferiori di prodotto rispetto al numero degli alunni,
- d) non corrispondenza della tipologia qualitativa e della modalità distributiva del prodotto al dichiarato;
- e) prodotto non conforme sotto il profilo sanitario.

La segnalazione, corredata del relativo documento di consegna del prodotto e di eventuale supporto fotografico, deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica

lattenellescuole@politicheagricole.it (mail della stazione appaltante);

La stazione appaltante, anche tramite il RUP, ricevuta la segnalazione avvia la verifica presso l'aggiudicatario con un contraddittorio, il cui esito sarà comunicato ad AGEA e/o all'organo di controllo incaricato. In caso di constatazione effettiva dell'infrazione, la stazione appaltante procede alla determinazione dell'importo della sanzione prevista, comunicandola ad AGEA che provvederà alla sua effettiva applicazione in sede di erogazione dell'aiuto comunitario.

4 LE SANZIONI

Le tipologie sanzionatorie previste sono le seguenti:

- a) sanzione pecuniaria, che può essere forfettaria oppure progressiva o proporzionale;
- b) penale contrattuale;
- c) esclusione;
- d) correzione finanziaria.

L'irrogazione della **sanzione pecuniaria** e della **correzione finanziaria** produce una riduzione dell'aiuto concesso all'aggiudicatario pari all'entità della sanzione e della correzione applicata.

4.1 SANZIONE PECUNIARIA E PENALE CONTRATTUALE

La determinazione della sanzione pecuniaria avviene sulla base dei seguenti parametri, singolarmente o in combinazione:

- a) Controvalore Unitario Prodotto, per le infrazioni relative alle attività di fornitura e distribuzione del prodotto;
- b) Controvalore Unitario Misura, per le infrazioni relative alle misure educative di accompagnamento;
- c) Valore della penale contrattuale
- d) Sanzione forfettaria aggiuntiva per le infrazioni gravi (**sanzione grave**).

La determinazione della sanzione è determinata con le seguenti procedure:

A. Sanzione pecuniaria = (C.P.) x numero di porzioni di prodotto irregolare oppure (C.M.) x numero di alunni destinatari della misure di accompagnamento

B. Valore penale contrattuale (V.P.) = 0,10 x C.P. ;

C. Sanzione maggiorata = (C.P. + V.P.) o (C.M. + V.P.)

Con riferimento ai valori della tabella 1 del disciplinare di gara, laddove:

1. C.P. (Controvalore Unitario Prodotto) = costo medio unitario della porzione, così calcolato:

$$\frac{\text{VALORE ECONOMICO DEL LOTTO (RISORSE DESTINATE ALLA DISTRIBUZIONE)}}{\text{NUMERO TOTALE DELLE PORZIONI EFFETTIVE}}$$

2. C.M. (Controvalore Unitario Misura) = costo medio unitario della misura di accompagnamento, così calcolato:

$$\frac{\text{VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA RESA DALL'AGGIUDICATARIO IN SEDE DI GARA}}{\text{NUMERO EFFETTIVO ALUNNI}}$$

Ogni infrazione è soggetta ad una **sanzione** che può diventare

- a) maggiorata
- b) grave quando l'infrazione è ripetitiva

La maggiorazione è applicata nei seguenti casi:

- a) ripetizione dell'infrazione rientrante in una delle tipologie di infrazioni come individuate nei prospetti 3,4,5;
- b) in tutti i casi e le tipologie afferenti alla qualità del prodotto;

La riduzione o cancellazione della maggiorazione è riconosciuta dal RUP in caso di messa in conformità o di ripetizione della distribuzione oggetto di contestazione.

4.2 INFRAZIONE GRAVE

L'infrazione è classificata “grave” quando si riscontra il carattere ripetitivo e/o “continuativo” dell'infrazione.

Ogni singola irregolarità definita “infrazione grave”, viene sanzionata aggiungendo alla sanzione pecuniaria un importo forfettario variabile a seconda della reiterazione della stessa.

Laddove il capitolato tecnico o il disciplinare indichino a priori la gravità dell'infrazione, si applica la sanzione pecuniaria relativa maggiorata dell'importo forfettario minimo (€ 5.000,00) ogni qualvolta viene rilevata in fase di controllo.

L'importo forfettario minimo è pari a di € 5.000

Se l'“infrazione grave” è reiterata a danno dello stesso istituto scolastico o Plesso e riferite allo stesso prodotto e/o alla stessa tipologia di somministrazione dei prodotti, l'importo forfettario è così determinato:

- II° infrazione grave: euro 25.000,00 (venticinquemila/00);
- III° infrazione grave: euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

4.3 ESCLUSIONE

L'accertamento del reiterarsi dell'infrazione grave (oltre la terza infrazione grave rilevata), o a danno dello stesso Plesso e riferita allo stesso prodotto e/o alla stessa tipologia di somministrazione dei prodotti, o a danno dell'intero Lotto quando si tratta di palesi comportamenti fraudolenti, soprattutto dopo l'esercizio dell'istituto della diffida, comporta l'esclusione dal Programma sia del mandante della R.T.I. che dei mandatarî per i successivi 12

mesi, ai sensi del regolamento (UE) 2017/40, articolo 7.

La revoca e/o la sospensione di riconoscimento dell'aggiudicatario è esercitata dalla stazione appaltante ai sensi e con i criteri di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2017/40, determinando anche la durata della sospensione e della revoca.

4.4 CORREZIONE FINANZIARIA

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/39, all'articolo 4 prevede che il pagamento dell'aiuto venga eseguito dall'autorità competente entro tre mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda d'aiuto, presentata “..omissis... entro tre mesi dal termine del periodo che coprono.

Qualora il superamento del termine di presentazione citato sia inferiore o pari ad un mese, l'aiuto è ridotto del 5% dell'importo; se il superamento è superiore ad un mese, ma inferiore a due mesi, l'aiuto è ridotto del 10% dell'importo; qualora il superamento sia superiore a due mesi, l'aiuto è ulteriormente ridotto dell'1% per ogni giorno di ritardo supplementare. La correzione finanziaria è operata da AGEA al momento del pagamento.

La stazione appaltante ha la facoltà di avanzare richiesta di correzione finanziaria ad AGEA in caso di inadempimenti contrattuali non più sanabili per il termine del periodo di realizzazione del programma o per inadempimenti contrattuali per i quali l'aggiudicatario aveva espressamente dichiarato il proprio impegno alla realizzazione. In questo caso la proposta di correzione avanzata dalla stazione appaltante è espressa in valore percentuale fino ad un massimo del 30% (al netto di eventuali ulteriori correzioni).

5 INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Le inadempienze contrattuali producono generalmente una sanzione calcolata in modo forfettario o, in applicazione degli specifici regolamenti dell'Unione europea, una correzione finanziaria.

Si evidenziano gli adempimenti obbligatori di natura procedurale in applicazione del disciplinare, del capitolato tecnico e delle norme comunitarie istitutive del Programma.

1) Tenuta di una contabilità analitica

L'aggiudicatario deve tenere una **contabilità analitica** che consenta di identificare le entrate e le spese relative all'esecuzione delle azioni oggetto del Contratto.

L'aggiudicatario deve tenere ogni informazione e documento occorrente per verificare il rispetto dei loro obblighi a disposizione dell'autorità competente nazionale e della Commissione europea.

2) Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'aggiudicatario comunica all'autorità nazionale competente i contratti stipulati in adempimento delle attività correlate all'esecuzione del Programma nonché il nome e la ragione sociale dei terzi cui intende affidare **in subappalto** l'esecuzione delle attività progettuali.

3) Attività di controllo e di ispezione

L'aggiudicatario assume l'obbligo di consentire qualsiasi misura di controllo disposta dall'autorità competente, in particolare per quanto concerne la verifica della contabilità e le ispezioni fisiche.

4) Mancato inizio delle attività progettuali

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non inizi l'attività **di verifica degli istituti, di programmazione e di distribuzione** presso i plessi del lotto di competenza, nei tempi e modi concordati nel contratto stipulato con la stazione appaltante, la sanzione applicata è costituita da una quota-parte dell'importo della fideiussione di buona esecuzione, nella misura del 3% per ciascun giorno di ritardo dopo il 40°, fino al massimo di gg. 20, oltre i quali è prevista la revoca dell'aggiudicazione

5) Registri (istituti e alunni e prodotti)

L'aggiudicatario, in applicazione del paragrafo 2, articolo 6 del Regolamento (UE) 2017/40, assume l'obbligo di:

- a) **tenere un registro** –di natura informatica - con i nomi e gli indirizzi degli istituti scolastici o, se del caso, delle autorità scolastiche nonché degli alunni che frequentano regolarmente la singola scuola;
- b) **tenere un registro** –di natura informatica - con i prodotti e i quantitativi che sono stati distribuiti a ciascun istituto e/o plesso scolastico;
- c) comunicare tempestivamente al RUP o alla stazione appaltante l'elenco degli istituti aggiornati prima dell'avvio delle distribuzioni e, successivamente, tutte le variazioni occorrenti.

6) Stampa e affissione del manifesto

L'aggiudicatario ha l'obbligo di :

- a) effettuare la stampa e procedere all'affissione in maniera permanente, in modo visibile e leggibile all'ingresso principale dell'istituto, del Manifesto di cui all'articolo 12 del Regolamento (UE) 2017/40 che pubblicizza la realizzazione del Programma "Latte nelle scuole" dell'istituto. Tale obbligo si intende assolto con la stampa e la consegna ad ogni plesso scolastico del manifesto/locandina. La prova dell'avvenuta consegna è il documento di trasporto debitamente controfirmato dal referente del plesso scolastico. La stampa e la consegna ai plessi scolastici deve iniziare entro 30 giorni dalla data di consegna del layout grafico e deve essere consegnato a tutti i plessi entro i successivi 15 giorni. L'aggiudicatario verifica l'effettiva affissione del manifesto in un luogo dove sia chiaramente visibile, all'ingresso principale dell'istituto scolastico partecipante.
- b) effettuare la stampa e procedere alla distribuzione dei flyer o poster o brochure indicate nel capitolato tecnico.

7) Relazioni

L'aggiudicatario, al termine del Programma, entro e non oltre 30 giorni dall'ultima distribuzione effettuata, e in ogni caso inderogabilmente **entro il 30 giugno** di ogni anno scolastico, è tenuto ad elaborare e a trasmettere all'Autorità nazionale una relazione finale avente la seguente articolazione:

Relazione n.

Organizzazione proponente :.....
Nome del programma :.....
Data della relazione :.....
Periodo della relazione :.....
Data d'inizio del programma :.....
Contratto n°:.....

Illustrazione inerente:

- a. il numero e le tipologie di distribuzioni effettuate;
 - b. le quantità totali suddivise per tipologia espressa in porzioni (o in Kg);
 - c. le quantità totali distribuite per ogni **tipologia qualitativa di prodotto** e per **modalità distributive** espressa in porzioni (o in Kg);
 - d. le informazioni sulla qualità dei prodotti somministrati, in relazione ai vincoli di cui al Capitolato Tecnico;
 - e. illustrazioni delle modifiche e delle variazioni richieste e autorizzate dal RUP in relazione all'offerta tecnica presentata in sede di gara;
 - f. il numero totale degli "alunni" fruitori del Programma, suddivisi per Istituto Scolastico comprensivo e per Plesso;
 - g. numero totale del personale non scolastico utilizzato per la realizzazione delle distribuzioni speciali
 - h. numero e valore delle Convenzioni stipulate con i Dirigenti scolastici per le attività di distribuzione dei prodotti ;
 - i. esposizione di osservazioni utile, menzionando le eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del programma.
 - j. indicare ogni modifica o annullamento di azioni previste e il motivo.
-

L'assenza di parte o dell'intera Relazione pregiudica i tempi regolamentari del pagamento dell'aiuto.

In caso di richiesta di anticipi, la domanda di aiuto deve essere accompagnata da una relazione sintetica, con riferimento dall'inizio alla data di inoltro della stessa, delle informazioni sulle distribuzioni effettuate di cui alle succitate lettere: (**a,b,c,e,f**).

8) Domanda di aiuto

Le attuali norme comunitarie impongono una tempistica il cui mancato rispetto comporta una correzione finanziaria progressiva, ai sensi dell' Articolo 4, paragrafo 5 del Regolamento (UE) 39/2017.

9) Obbligo di destinazione dell'aiuto

I prodotti finanziati nell'ambito del Programma devono essere esclusivamente messi a disposizione per il consumo da parte degli allievi che frequentano gli istituti scolastici per i quali è chiesto l'aiuto.

La verifica della destinazione del prodotto ad altri **usi e destinatari** è considerata infrazione grave ed è propedeutica e concorrente all'applicazione della sanzione dell'esclusione dal Programma sia del mandante della R.T.I. che dei mandatarî per i successivi 12 mesi.

Prospetto 1- Le sanzioni per inadempienze procedurali

N.ro	Inadempienza procedurali	Natura	Sanzione
1	Mancata tenuta della contabilità analitica	Sanzione	sanzione forfettaria di Euro 30.000
2	Mancata tracciabilità dei flussi finanziari	Correzione finanziaria	5% valore appalto
3	Ostacolare o non agevolare l'attività di controllo e di ispezione	Sanzione	sanzione forfettaria di Euro 50.000
4	Mancata tenuta ed aggiornamento del registro degli istituti e degli alunni	Correzione finanziaria	1-2% valore appalto
5	Mancata tenuta ed aggiornamento del registro dei quantitativi dei prodotti specifici forniti e distribuiti ad ogni singolo istituto	Correzione finanziaria	1-2% valore appalto
6	Stampa e affissione del manifesto nel rispetto delle indicazioni del presente Manuale e del capitolato tecnico	Sanzione	sanzione forfettaria di Euro 50.000
7	Mancato inizio delle attività di fornitura distribuzione nei termini contrattuali	Sanzione ed eventuale revoca	quota-parte dell'importo della garanzia definitiva nella misura del 3% per ciascun giorno di ritardo dopo il 40°, fino al massimo di gg. 20, oltre i quali è prevista la revoca dell'aggiudicazione
8	Relazioni finali	sanzione	sanzione forfettaria di Euro 30.000
9	Destinazione dei prodotti a soggetti non afferenti agli alunni delle scuole primarie, esclusi insegnanti e genitori partecipanti agli eventi speciali, laboratori sensoriali, viste a fattorie didattiche ecc...	sanzione	sanzione forfettaria di Euro 50.000
10	Ritardo nella presentazione della domanda di aiuto	Correzione finanziaria	Articolo 4, paragrafo 5 del Regolamento (UE) 39/2017

6 INFRAZIONI

Le possibili infrazioni alle prescrizioni e alle regole del capitolato tecnico cui può andare incontro l'aggiudicatario nella realizzazione delle attività progettuali sono ricondotte alle seguenti tipologie:

- 1) Irregolarità per mancata e/o difforme effettuazione del servizio (tabella 2)
- 2) Irregolarità nel confezionamento del prodotto (tabella 3)
- 3) Infrazioni inerenti alle caratteristiche merceologiche del prodotto (qualità) (tabella 4)
- 4) Irregolarità nella realizzazione delle misure educative di accompagnamento (tabella 5).

6.1 MANCATA E/O DIFFORME EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Le principali infrazioni ravvisabili con la relativa procedura di calcolo sono descritte nella seguente Tabella 2.

Tabella 2 – Infrazioni e sanzioni per irregolarità nella erogazione del servizio

N.ro	Infrazione	Sanzione
1	Mancato invio del calendario di distribuzione alle autorità competenti ¹ . <i>Ai fini della sanzione tutti i quantitativi di prodotto riferiti alle partite consegnate ai Plessi in assenza delle informazioni nei tempi previsti</i>	C.P. x n.ro porzioni consegnate in assenza della specifica comunicazione
2	Mancata/non conforme trasmissione alle scuole e alle autorità competenti delle informazioni relative ai Calendari di distribuzione agli Alunni.	C.P.+V.P.) x n.ro porzioni consegnate in assenza della specifica comunicazione
3	Mancata/non conforme trasmissione delle informazioni relative ai calendari di lavorazione presso gli stabilimenti indicati Qualora gli Ispettori incaricati di eseguire i controlli presso gli stabilimenti di lavorazione , non riscontrino attività di lavorazione nel giorno comunicato dall'Aggiudicatario con il rispettivo Calendario delle lavorazioni, comunicato e pubblicato ai sensi del Bando di gara	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni dell'intera partita di prodotto non comunicato
4	Mancata comunicazione delle variazioni delle distribuzioni entro 3 giorni dalla data di consegna prevista. In situazioni particolari tale termine può essere portato, su autorizzazione del RUP, ad 1 giorno	(C.P. x n.ro porzioni) dell'intera partita di prodotto non comunicato
5	Consegna di porzioni in numero inferiore rispetto al numero dei bambini o di peso inferiore rispetto a quello minimo consentito dal Capitolato Tecnico per lo specifico prodotto.	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni dell'intera partita di prodotto recante porzioni non conformi o insufficienti.
6	Numero di distribuzioni inferiori rispetto a quelle dichiarate nell'Offerta aggiudicata	[C.P. + V.P.) x n.ro porzioni non consegnate
7	Numero consecutivo di consegne o di prodotti superiori al massimo stabilito da Capitolato tecnico.	[C.P. x n.ro porzioni di prodotto non riconosciuto]
8	Mancato rispetto dell'orario di consegna dei prodotti (vedasi al riguardo quanto previsto al paragrafo 4.1)	1. [C.P. x n.ro porzioni di prodotto non riconosciuto] <i>Ai fini del calcolo della sanzione, sono considerate tutte le partite di prodotto consegnate in ritardo</i> 2. sanzione grave [C.P. x n.ro porzioni di prodotto non riconosciuto]+ 5.000 euro sanzione forfettaria in caso di non rispetto delle previsioni del capitolato. <i>Ai fini del calcolo della sanzione, sono considerate tutte le porzioni di prodotto consegnate in ritardo</i>

¹ Per “autorità competenti”, ai fini del presente manuale, si devono intendere Stazione appaltante e AGEA ed eventuali soggetti da questi delegati.

9	<p>Mancata consegna di prodotto rispetto al Calendario di distribuzione comunicato, senza la preventiva comunicazione della variazione².</p> <p>Se non viene concordata una ripetizione della distribuzione tra l'aggiudicatario e l'istituto, il mancato consumo da parte degli alunni della merenda è considerata infrazione grave;</p>	<p>1. [C.P. +V.P.) x n.ro porzioni <i>di prodotto consegnato in modo irregolare</i>]</p> <p>2. sanzione grave [C.P. x n.ro porzioni <i>di prodotto non riconosciuto</i>]+ 5.000 euro sanzione forfettaria in caso di non ripetizione della fornitura Nel caso la ripetizione sia effettuata si applica solo la sanzione pecuniaria.</p>
10	<p>Mancato ritiro degli imballaggi primari e secondari secondo quanto espresso nel capitolato e nell'offerta tecnica, Se non diversamente specificato nella convezione definita con l'Istituto</p>	<p>[C.P. x n.ro porzioni <i>di prodotto consegnato nella data dell'accertamento dell'irregolarità</i>]</p>
11	<p>Non idoneità igienico sanitaria dei mezzi di trasporto utilizzati. La rilevazione di condizioni non igieniche da parte dei controllori verrà rilevata e verbalizzata in loco dai controllori nell'espletamento della propria attività istituzionale</p>	<p>[C.P. + V.P.) x n.ro porzioni <i>di prodotto consegnato nella data dell'accertamento dell'irregolarità</i>]</p>
12	<p>Assenza di idonei sistemi di rilevazione della temperatura, ovvero di Registratori di temperatura per il trasporto, la conservazione e la distribuzione di prodotti alimentari refrigerati. <i>Ai sensi del capitolato (par. 4.3) la rilevazione di utilizzo di mezzi non refrigerati e il riscontro di temperature non conformi viene considerata infrazione grave.</i></p>	<p>[C.P. x n.ro porzioni <i>di prodotto consegnato nella data dell'accertamento dell'irregolarità</i>] ++ 5.000 euro sanzione forfettaria <i>ATTENZIONE: In questo caso la sanzione grave si applica già alla prima infrazione</i></p>
13	<p>Mancata esecuzione del servizio di distribuzione assistita</p>	<p>[C.P. x n.ro porzioni <i>di prodotto consegnato nella data dell'accertamento dell'irregolarità</i>]</p>
	<p>Mancato rispetto del numero di addetti. Nel caso in cui gli addetti siano presenti ma in numero non conforme a quanto definito dal capitolato tecnico la sanzione pecuniaria è applicata secondo il metodo della "percentuale di mancanza" applicata al numero di porzioni in consegna per il servizio irregolare.</p>	<p>[Percentuale di addetti assenti rispetto al numero indicato a capitolato tecnico] x [C.P. x n.ro porzioni <i>di prodotto consegnato nella data dell'accertamento dell'irregolarità</i>]</p>
14	<p>Mancata attivazione dello staff tecnico</p>	<p>sanzione forfettaria di Euro 30.000</p>
15	<p>Mancata stampa del materiale a cura degli aggiudicatari come previsto dal capitolato tecnico</p>	<p>sanzione forfettaria di Euro 30.000</p>

Di seguito si rendono alcune linee guida a supporto delle attività di controllo e di espletamento del servizio: le indicazioni rese sono complementari al capitolato tecnico e tengono conto di elementi normativi sopravvenuti o delle FAQ del bando.

1) Elaborazione ed invio calendario delle distribuzioni e delle lavorazioni

L'aggiudicatario trasmette all'autorità nazionale competente il **calendario delle distribuzioni** nel rispetto delle previsioni e specifiche contrattuali, che deve essere coerente con lo schema di programmazione allegato al contratto.

² Previa verifica di cause di forza maggiore

Parimenti, entro le stesse date tenuto all'invio della comunicazione delle **sedi degli stabilimenti di produzione e/o del calendario delle attività di lavorazione.**

I tempi e le modalità di invio dei calendari sono specificate nel contratto e nel capitolato tecnico

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il calendario delle distribuzioni anche agli istituti scolastici almeno la settimana precedente.

Qualsiasi variazione del calendario delle distribuzioni **deve essere richiesta la settimana precedente la sua realizzazione ed essere autorizzata dal RUP, esclusivamente via PEC**, che la comunica ad AGEA e all'organismo di controllo da essa designata. La comunicazione del RUP ad AGEA e all'organismo di controllo da essa designata ha valore dichiarativo anche per parte dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare le variazioni del calendario rispetto al calendario comunicato, con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo. La mancata comunicazione di tale informazione determina la non imputabilità dei costi delle distribuzioni effettuate.

2) **Errata o mancata esecuzione del servizio di consegna**

Il capitolato prevede che il prodotto debba essere consegnato entro e non oltre le ore 10.00 del mattino o comunque entro l'ora concordata con l'istituto e in tempo utile per il consumo dello stesso in occasione della pausa mattutina o pomeridiana.

Le infrazioni sono ravvisabili:

- a) in ritardi delle consegne che compromettono difatti il consumo giornaliero del prodotto come da programma, rendendo così inefficace la consegna giornaliera;
- b) nella mancata consegna ingiustificata del prodotto, senza preavviso né agli istituti né alle competenti autorità.
- c) nella consegna parziale del prodotto;
- d) nella consegna di prodotto senza il rispetto dei criteri di cui al Capitolato;
- e) nella consegna di porzioni in numero inferiore rispetto al numero dei bambini o di peso inferiore rispetto a quello minimo consentito dal Capitolato Tecnico per lo specifico prodotto;
- f) inadempienze sul trasporto e mezzi refrigerati
- g) mancanza di tesserini di riconoscimento e di vestiario o componenti di vestiario che richiamino il Programma

6.2 **CONDIZIONAMENTO DEL PRODOTTO**

Le principali infrazioni ravvisabili con la relativa procedura di calcolo sono descritte nella seguente Tabella 3.

Il mancato rispetto delle modalità di condizionamento, imballaggio o etichettatura è valutato con riferimento alle prescrizioni del bando di gara e del Capitolato Tecnico.

Il controllo è effettuabile sia presso gli stabilimenti di condizionamento/lavorazione sia presso i plessi e gli istituti scolastici.

Se l'irregolarità di cui sopra viene constatata in fase di controllo presso gli stabilimenti, quindi prima della consegna alle scuole, la sanzione si applica al lotto omogeneo di lavorazione oggetto

del controllo. Se l'aggiudicatario:

- ⇒ mette in conformità l'intero lotto omogeneo di lavorazione la sanzione viene ridotta per una aliquota pari al 50%;
- ⇒ non mette in conformità il lotto omogeneo di lavorazione la sanzione viene applicata integralmente a tutto il lotto di produzione.

Tabella 3 – Infrazioni e sanzioni per confezionamento ed etichettatura del prodotto

N.ro	Infrazione	Sanzione
1	Assenza - negli imballaggi pluriporzione - dell'indicazione, del peso netto totale e del numero corrispondente di porzioni da distribuire	[C.P. x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato</i>]
2	Non idoneità dei contenitori e dei materiali utilizzati perché non rispondente ai requisiti per i contenitori destinati a venire in contatto con i prodotti alimentari, di cui al D.M. 21 maggio 1973 e successivi aggiornamenti	[C.P. +V.P] x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato</i>
3	Non corrispondenza degli imballaggi delle confezioni unitarie (non recuperabili e/o non riutilizzabili; non materiale riciclabile o non materiale biodegradabile).	[C.P. x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato</i>]
4	Prodotti con data di scadenza inferiore ai due giorni successivi alla data di consegna; mancanza di informazione sulle modalità e tempi di utilizzo dall'apertura	[C.P. x V.P] x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato</i>
5	Assenza delle indicazioni obbligatorie in etichetta ³	[C.P. x V.P) n.ro porzioni <i>di prodotto accertato</i> <i>Restano fatte salve le sanzioni irrogabili dalla competente autorità in materia, ai sensi del DLGS 109/1992 e del dlgs 145/2017</i>
6	Assenza della dicitura nelle etichette: "Programma destinato alle scuole- Programma Latte nelle scuole – Annualità 2017 2018- Prodotto non commerciabile";	[C.P. x V.P] x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato</i>
7	Assenza del logo europeo sulle etichette	[C.P. x V.P] x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato</i>
8	Riscontro di non etichettatura del prodotto, a fronte di una specifica richiesta o dell'istituzione territoriale competente o degli istituti scolastici, nella lingua richiesta.	[C.P. x V.P)]xn.ro porzioni <i>di prodotto non etichettato</i>]

³ Si vedano le note esplicative al termine del presente paragrafo

6.3 NON RISPETTO DELLE CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DEL PRODOTTO

Tabella 4 - Irregolarità per difformità qualitativa del prodotto

N.ro	Infrazione	Sanzione
1	Difformità rispetto ai parametri tecnici previsti per la tipologia di prodotto.	1.[C.P. x V.P] x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato presso il singolo plesso</i> 2. [C.P. x V.P] x n.ro porzioni <i>dell'intero lotto omogeneo di lavorazione accertato presso lo stabilimento</i>
2	Distribuzione di prodotti biologici forniti da "aziende in conversione"	[C.P. x V.P] x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato</i>
3	Prodotti con tempo di stagionatura inferiore a quello dichiarato in offerta tecnica	1.[C.P. x V.P] x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato presso il singolo plesso</i> 2. [C.P. x V.P] x n.ro porzioni <i>dell'intero lotto omogeneo di lavorazione accertato presso lo stabilimento</i>
4	Mancato rispetto del controllo aziendale del giusto grado di maturazione prima dell'avvio del prodotto alla distribuzione presso gli Istituti scolastici verificabile da procedure interne e da prove documentali a discrezione dell'aggiudicatario	[C.P. x V.P] x n.ro porzioni <i>dell'intero lotto accertato presso lo stabilimento</i>
5	Stabilimenti di lavorazione non autorizzati e non gestiti ai sensi della normativa vigente	Sanzione irrogata ai sensi del Regolamento (UE) 543/2002 e Dlgs 306/2011
6	Non corrispondenza del prodotto al regime di qualità certificato indicato in etichetta. Tale verifica può essere svolta anche presso lo stabilimento di condizionamento.	1.[C.P. x V.P] x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato presso il singolo plesso</i> 2. [C.P. x V.P] x n.ro porzioni <i>dell'intero lotto accertato presso lo stabilimento</i>
7	Mancata tenuta dei registri di tracciabilità dei prodotti ai regimi di qualità dichiarati in offerta tecnica	1.[C.P. x V.P] x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato presso il singolo plesso</i> 2. [C.P. x V.P] x n.ro porzioni <i>dell'intero lotto accertato presso lo stabilimento</i>

Qualora venga constatata la difformità qualitativa del prodotto rispetto ai parametri indicati nel **Capitolato tecnico o previsti per la tipologia di prodotto**, l'entità della sanzione pecuniaria sarà determinata secondo quanto definito in tabella 4 con le seguenti variazioni.

La sanzione complessiva:

- se la rilevazione è avvenuta in fase di controllo presso i Plessi Scolastici, potrà essere ridotta del 50% qualora la distribuzione sia ripetuta a carico dell'aggiudicatario in modo conforme all'offerta tecnica;
- se la rilevazione è avvenuta in fase di controllo presso gli stabilimenti o le piattaforme di distribuzione, potrà essere ridotta del 75% qualora l'intera partita sia messa in conformità all'offerta tecnica;
- la maggiorazione è aumentata al 70% nel caso in cui la difformità qualitativa sia costituita da una *non conformità tecnica non sanabile*, particolarmente grave, in quanto ascrivibile all'intero lotto (o partita commerciale) di produzione distribuito.

6.4 LE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Nel caso di mancata realizzazione delle Misure di Accompagnamento secondo i termini specificati dal Capitolato Tecnico e nelle quantità e modalità descritte nell'Offerta Tecnica aggiudicata, o nel caso in cui si riscontrino gravi mancanze o irregolarità durante l'esecuzione del servizio, si fa riserva di rescindere il contratto con l'Aggiudicatario, e di aggiudicare il servizio al concorrente che ha presentato l'offerta successiva in graduatoria. Anche per la realizzazione delle misure di accompagnamento, **in caso di ripetizione della stessa infrazione, si applica la progressione prevista per la sanzione grave.**

Tabella 5 - Irregolarità nelle misure educative di accompagnamento

N.ro	Infrazione	Sanzioni/provvedimenti
1	La mancata o irregolare realizzazione della totalità delle misure di accompagnamento, secondo le modalità previste nell'offerta economica approvata	Risoluzione del contratto sottoscritto dall'aggiudicatario, con conseguente incameramento della fideiussione di cui in premessa e riserva di agire per risarcimento danni.
2	Personale addetto di competenza dell'aggiudicatario all'esecuzione delle distribuzioni speciali: 1. assente totalmente 2. presente in modo non conforme alle prescrizioni	1.[C.M.] x n.ro alunni istituto 2.[(C.M.) x n.ro alunni istituto] x MA, dove MA =valore % determinato dal rapporto tra gli alunni del o dei plessi non serviti rispetto agli alunni totali del lotto
3	Incompleta realizzazione dei laboratori sensoriali indicati nell'offerta tecnica	[(C.M.) x n.ro alunni istituto] x MA, dove MA = valore % determinato dal rapporto tra gli alunni del o dei plessi non serviti rispetto agli alunni totali del lotto
4	Incompleta realizzazione delle altre misure programmate	[(C.M.) x n.ro alunni istituto] x MA, dove MA= valore % determinato dal rapporto tra gli alunni del o dei plessi non serviti rispetto agli alunni totali del lotto

* * * *

Le non conformità, riscontrate nella stessa somministrazione di prodotto alle scuole ma ascrivibili a irregolarità diverse si sommano.

* * * *

Data _____

Luogo _____

Firma per presa visione e per accettazione

Per l'autorità nazionale competente, Mipaaf

Per il contraente,

--	--